

## **BANDO NUOVA IMPRESA – PICCOLI COMUNI E FRAZIONI**

(dalle ore 10:00 del 16 settembre alle ore 16:00 del 13 novembre)

### ***Finalità***

Sostenere l'apertura di nuove attività di commercio al dettaglio in sede fissa di prodotti alimentari e generi di prima necessità nei piccoli comuni e nelle frazioni lombarde, che ne erano sprovvisti da almeno sei mesi.

### ***Dotazione finanziaria***

5,56 ml di euro – risorse regionali

### ***Soggetti beneficiari***

Coloro che hanno aperto una nuova impresa o un'unità locale dal 1° gennaio 2025. Le imprese devono essere iscritte al Registro e risultare attive. I codici Ateco 2025 (primario o prevalente) ammissibili sono:

**47.11 + 47.11.0:** Commercio al dettaglio non specializzato con prevalenza di prodotti alimentari, bevande o tabacchi;

**47.11.01:** Commercio al dettaglio non specializzato con prevalenza di prodotti alimentari surgelati;

**47.11.02:** Commercio al dettaglio non specializzato con prevalenza di altri prodotti alimentari, bevande o tabacchi;

**47.21 + 47.21.0:** Commercio al dettaglio di frutta e verdura;

**47.21.01:** Commercio al dettaglio di frutta e verdura fresca;

**47.21.02:** Commercio al dettaglio di frutta e verdura secca e conservata;

**47.22 + 47.22.0 + 47.22.00:** Commercio al dettaglio di carne e di prodotti a base di carne;

**47.23 + 47.23.0 + 47.23.00:** Commercio al dettaglio di pesce, crostacei e molluschi;

**47.24:** Commercio al dettaglio di pane, pasticceria e dolci;

**47.24.1 + 47.24.10:** Commercio al dettaglio di pane;

**47.24.2 + 47.24.20:** Commercio al dettaglio di pasticceria e dolci;

**47.27:** Commercio al dettaglio di altri prodotti alimentari;

**47.27.1 + 47.27.10:** Commercio al dettaglio di latte e prodotti lattiero-caseari;

**47.27.9 + 47.27.90:** Commercio al dettaglio di altri prodotti alimentari n.c.a.

### ***Requisiti***

Alla domanda deve essere allegata un'attestazione rilasciata dal Comune territorialmente competente che attesti:

- l'assenza da almeno 6 mesi antecedenti la data di apertura di impresa di commercio al dettaglio in sede fissa di prodotti alimentari e di generi di prima necessità sul proprio territorio o nella frazione ove è ubicata l'unità locale;
- rispondenza dell'attività ai bisogni della popolazione residente adeguatamente motivata.

## **Esclusioni**

Soni esclusi i richiedenti che hanno usufruito del contributo a fondo perduto Bando Nuova Impresa Sportello 2025 e quelli che aprono attività diverse da quelle sopra descritte.

## **Entità del contributo**

Trattasi di un contributo a fondo perduto a parziale copertura delle spese sostenute in applicazione del regime *de minimis*. L'investimento minimo è di 3.000 euro, l'intensità del contributo è fino all'80% delle spese ritenute ammissibili e comunque entro il limite massimo di 40.000 euro.

L'agevolazione è concessa a fronte di un budget composto da spese in conto capitale e di parte corrente, tuttavia, quest'ultime non dovranno superare il 20% del costo totale del progetto.

## **Spese ammissibili**

### In conto capitale:

- acquisto di beni strumentali/macchinari/attrezzature/arredi nuovi, incluse le spese per il montaggio/trasporto/manodopera e realizzazione di strutture, anche in muratura, strettamente collegate. Le spese devono riguardare esclusivamente beni durevoli, non di consumo e strettamente funzionali all'attività svolta (non sono ammessi gli autoveicoli);
- spese di ristrutturazione (ad esempio piastrellatura, tinteggiatura, realizzazione di pareti, ecc.) ed impianti di sicurezza, serramenti, vetrine, porte blindate, sanitari, tende da sole, porte da interno solo se l'immobile in cui ha sede l'unità locale è di proprietà di un ente pubblico o del beneficiario stesso;
- acquisto di software gestionale, (contratti di licenze annuali) professionale e altre applicazioni aziendali, licenze d'uso e servizi software di tipo cloud e saas e simili, brevetti e licenze d'uso sulla proprietà intellettuale, nella misura massima del 60% della spesa totale di progetto;
- acquisto di hardware nuovo (sono escluse le spese per smartphone e cellulari);
- registrazione e sviluppo di marchi e brevetti e per le certificazioni di qualità.

### In conto corrente:

- onorari notarili e costi relativi alla costituzione d'impresa (al netto di tasse, imposte, diritti e bolli anticipate dal notaio/consulente);
- onorari per prestazioni e consulenze relative all'avvio d'impresa, nei seguenti ambiti: 1. marketing e comunicazione; 2. logistica; 3. produzione; 4. personale, organizzazione, sistemi informativi e gestione di impresa; 5. contrattualistica; 6. contabilità e fiscalità;
- spese relative alle consulenze specialistiche legate alla registrazione e allo sviluppo di marchi e brevetti, nonché per le certificazioni di qualità di cui alla relativa voce di spesa in conto capitale;
- canoni di locazione della sede operativa della nuova impresa;

- sviluppo di un piano di comunicazione (progettazione del logo aziendale, progettazione e realizzazione sito internet, registrazione del dominio, progettazione piano di lancio dell'attività);
- strumenti di comunicazione e promozione (es. messaggi pubblicitari su radio, TV, cartellonistica, social network, banner su siti di terzi, Google Ads, spese per materiali pubblicitari);
- spese generali riconosciute in maniera forfettaria nella misura del 7%.

### ***Tempistiche***

Il termine di conclusione del procedimento di ammissibilità è di 30 giorni a decorrere dalla data di presentazione della domanda. La verifica della documentazione di rendicontazione e la liquidazione dell'agevolazione avverrà entro 90 giorni dalla data di presentazione della richiesta di erogazione.

### ***Procedura e criteri di assegnazione***

Una volta prenotato il contributo, inizia una procedura valutativa a sportello che si compone di una fase di verifica di ammissibilità formale e di una fase di valutazione tecnica. Il punteggio minimo non deve essere inferiore a 40 punti e viene attribuito secondo i seguenti criteri: coerenza con le finalità della misura - qualità progettuale - altri servizi offerti alla comunità locale.

### ***Note***

Sono ammissibili esclusivamente le spese per l'avvio della nuova attività sostenute dal 1° gennaio 2025 e fino al 31 dicembre 2025.

Gli Uffici di Confcommercio Como sono a disposizione per assistere le imprese nella presentazione delle domande e nella successiva rendicontazione.